

COMUNE DI PALERMO



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
STAFF CAPO AREA
VALIDAZIONE

ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/10 recepito con la L.R. 12/11
Prot. n. 07 del 24 NOV 2016
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Area della Pianificazione del Territorio
Staff Capo Area – U.O. Mare e Coste.

Emilio Di Maria

VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016)

Il sottoscritto ing. Emilio Di Maria, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori specificati in oggetto, sulla base dell'esito positivo di tutte le verifiche e gli accertamenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (ex artt. 52 e 53 del Regolamento D.P.R. 207/2010), nonché delle risultanze del rapporto conclusivo di cui al comma 8 del citato art. 26, sopra riportato,

ATTESTA

che il progetto ESECUTIVO dei "*Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo*":

- può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
- è conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- è immediatamente appaltabile e cantierabile.

Palermo, 22/11/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Emilio Di Maria

Emilio Di Maria

COMUNE DI PALERMO



Area della Pianificazione del Territorio

Staff Capo Area – U.O. Mare e Coste.

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ex artt. 52, 53 e 54 del D.P.R. n° 207/2010)

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Progetto esecutivo “ <i>Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo.</i> ” – Ripristino parziale ed indagini integrative.
CODICE CUP	D76G15000760004
LOCALITÀ	Palermo – Bandita
TIPO DI FINANZIAMENTO	Mutuo
R.U.P.	Ing. Emilio Di Maria
STAFF DEL R.U.P.	Ing. Erasmo Midolo
PROGETTISTA	Coordinatore del gruppo di progettazione: Arch. Giovanni Sarta Progettisti: Ing. Giuseppe Letizia, Ing. Luigi Di Lorenzo, Arch. Achille Vitale, Arch. Dimitrios Katsireas
CONSULENTE GEOLOGO	//////////
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	//////////
DATA INIZIO VERIFICA	22/11/2016
RESPONSABILE DELLA VERIFICA	Ing. Emilio Di Maria
FASE DI PROGETTAZIONE OGGETTO DELLA VERIFICA	Progetto esecutivo

- Il sottoscritto Ing. Emilio Di Maria, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori specificati in oggetto, esegue la verifica sugli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti, al fine di procedere alla validazione ai sensi del comma 8 del medesimo art. 26 del livello di progettazione “ESECUTIVO” dell'intervento descritto in epigrafe e per le parti dello stesso sviluppate.

I^ PARTE : PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI.

Premesso che :

- nel vigente Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 del Comune di Palermo, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 405 del 10/08/2016, è inserito l'intervento denominato "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo.", con un importo presuntivo di € 340.000,00 categoria 04 progressivo 0005;
- l'intervento ha come fonte di finanziamento mutuo a carico dell'Amministrazione Comunale;
- con D.D. n. 510 dell' 11/12/2013 del Capo Area Gestione del Territorio è stato nominato RUP dell'intervento il sottoscritto Ing. Emilio Di Maria;
- con D.D. n. 15 del 24/01/2014 del Capo Area Gestione del Territorio è stato nominato staff del RUP dell'intervento l'istr. Geom. Ing. Erasmo Midolo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 18/09/2015 e successiva integrazione con D. D. n. 140 del 02/20/2015 è stato nominato il gruppo di progettazione formato da: Arch. Giovanni Sarta, Ing. Giuseppe Letizia, Ing. Luigi Di Lorenzo, Arch. Achille Vitale, Arch. Dimitrios Katsireas.;
- in data ottobre 2016, il progettista coordinatore ha comunicato l'avvenuta definizione del progetto esecutivo;

II^ PARTE : ELENCO DEGLI ELABORATI.

Gli elaborati consegnati del progetto esecutivo, a mente dell'art. 33 del Regolamento DPR 207/2010, sono quelli riportati a seguire:

R1	Relazione Generale
R1.a	Analisi dei campioni – Rapporti di prova dell'A.R.P.A.;
R1.b	Analisi dei campioni – Codice CER e classi di qualità dei materiali;
SF1	Inquadramento cartografico;
SF2	Documentazione fotografica;
SF3	Planimetria di rilievo;
SF3.1	Rilievo celerimetrico;
SF4	Sezioni di rilievo;
P1	Planimetria di progetto;
P2	Sezioni di progetto;
P3	Planimetria di cantiere;
P4	Indagini integrative – localizzazione dei punti di campionamento;
P5	Area da richiedere in concessione;
P6	Cronoprogramma delle lavorazioni;
E1	Analisi dei prezzi;
E2	Elenco dei prezzi;
E3	Computo metrico estimativo;
E4	Costi e oneri della sicurezza;
E5	Quadro economico;
E6	Schema di contratto;
E7	Capitolato speciale di appalto.

ed il quadro economico del progetto esecutivo è risultato il seguente:

A)	Lavori		
A.1	Importo lavori a misura	€ 130.848,70	
A.2	Costi sicurezza	€ 7.284,30	
	A.1.1. Importo lavori al lordo costi sicurezza	€ 138.133,00	€ 138.133,00
A.3	Oneri sicurezza	€ 2.832,77	
	A.1.2. Importo lavori soggetto a ribasso	€ 128.015,93	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante		
B.0	Spese Tecniche per Esperto Chimico	€ 5.000,00	
B.01	CNPAIALP (4,0% di B.0)	€ 200,00	
B.4	IMPREVISTI (7,5% DI A.1.1)	€ 10.359,97	
B.7	INCENTIVI ED ASSICURAZIONE DIPENDENTI (3% DI A.1.1)	€ 4.143,99	
B.10	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 784,58	
B.11	ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE	€ 4.000,00	
B.12	IVA 22% (DI A.1.1+ B.0 + B.11+ B.13)	€ 58.518,46	
B.13	ONERI DISCARICA (€/TONN. 75,00)	€ 118.860,00	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 201.867,00	€ 201.867,00
	Importo complessivo dell'opera		€ 340.000,00

III^ PARTE : VERIFICA DEL PROGETTO.

CRITERI GENERALI DELLA VERIFICA (art. 26 D.Lgs. n. 50/2016)

Le verifiche sono state condotte sulla documentazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016, con riferimento ai seguenti aspetti:

a)	completezza della progettazione;
b)	coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c)	appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d)	presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e)	minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso;
f)	possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g)	sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h)	adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i)	manutenibilità delle opere.

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

Il sottoscritto ing. Emilio Di Maria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (ex artt. 52 e 53 del Regolamento n.207/2010), per quanto di competenza, in relazione al progetto esecutivo sopra indicato,

- 1) effettuate le verifiche sulla documentazione dello stesso e con riferimento agli aspetti di cui al comma 4 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni di legge previste per il livello esecutivo di progettazione

DICHIARA

conclusa, con esito positivo, l'attività di verifica di cui agli articoli sopra richiamati.

Il Responsabile Unico del Procedimento *Emilio Di Maria*

Il Coordinatore alla Progettazione..... *Luca*


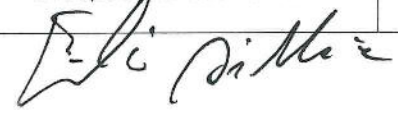
Allegati al rapporto conclusivo: n.11 schede di verifica

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Documenti componenti il progetto esecutivo (art. 33 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
R1)	Relazione generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
R1.a)	Analisi dei campioni – Rapporti di prova dell'A.R.P.A.;	<input checked="" type="checkbox"/>	
R1.b)	Analisi dei campioni – Codice CER e classi di qualità dei materiali;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SF1)	Inquadramento cartografico;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SF2)	Documentazione fotografica;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SF3)	Planimetria di rilievo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SF3.1)	Rilievo celerimetrico;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SF4)	Sezioni di rilievo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P1)	Planimetria di progetto;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P2)	Sezioni di progetto;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P3)	Planimetria di cantiere;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P4)	Indagini integrative – localizzazione dei punti di campionamento;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P5)	Area da richiedere in concessione;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
P6)	Cronoprogramma delle lavorazioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E1)	Analisi dei prezzi;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E2)	Elenco dei prezzi;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E3)	Computo metrico estimativo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E4)	Costi e oneri della sicurezza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E5)	Quadro economico;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E6)	Schema di contratto;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E7)	Capitolato speciale di appalto.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note: Il livello di progettazione definitivo per la tipologia ed entità dell'intervento è stato accorpato al livello esecutivo			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data
			22/11/2016

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas..

Data: Novembre 2016

Contenuti della relazione generale (art. 34 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
1.1	Descrive in dettaglio i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	In caso di progetto con componenti prefabbricate devono essere specificate le modalità di presentazione e approvazione delle componenti in riferimento agli elaborati e al Capitolato Speciale di Appalto ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1	Illustra i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto preliminare approvato ⁽²⁾ .	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	Descrive le indagini, i rilievi e le ricerche effettuate al fine di ridurre in corso d'esecuzione la possibilità d'imprevisti.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Note: ⁽¹⁾: non previste componenti prefabbricate vista la natura e tipologia dell'intervento; ⁽²⁾: limitatamente alla natura e tipologia dell'intervento;</p>			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della verifica	Data
			22/11/2016

G. Sarta

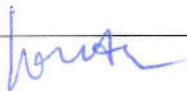
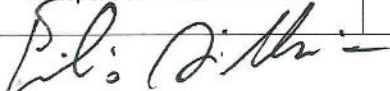
L. Di Lorenzo

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo del "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Relazioni specialistiche (art. 35 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
1. Il progetto esecutivo prevede le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo		<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>
2. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde		<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>
3. Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note: (1) Il livello di progettazione definitivo per la tipologia ed entità dell'intervento è stato accorpato al livello esecutivo.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista	Il Responsabile della verifica	Data	
		22/11/2016	

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Elaborati grafici del progetto esecutivo (art. 36 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
Gli elaborati grafici del progetto esecutivo, di cui all'elenco riportato nel verbale di verifica, sono costituiti da:			
1.a)	Elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo	<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>
1.b)	Elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.c)	Elaborati di tutti i particolari costruttivi (2).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.d)	Elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.e)	Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.f)	Elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'art. 15 comma 6 del regolamento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.g)	Elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.h)	elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	elaborati redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Note: (1) Il livello di progettazione definitivo per la tipologia ed entità dell'intervento è stato accorpato al livello esecutivo.</p> <p>(2) non previsti per la tipologia ed entità dell'intervento.</p>			
Verifica positiva agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>		Verifica negativa Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>	
Il Progettista <i>G. Sarta</i>		Il Responsabile della Verifica <i>L. Di Lorenzo</i>	Data 22/11/2016

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016


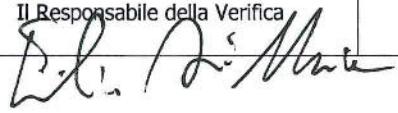
Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art. 37 D.P.R. 207/2010) ⁽¹⁾		SI	NO
1.	I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, sono eseguite anche mediante utilizzo di programmi informatici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	I calcoli delle strutture e degli impianti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Il progetto esecutivo delle strutture comprende:		
a)	gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore a 1:50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	la relazione di calcolo contenente:		
1)	l'indicazione delle norme di riferimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	le verifiche statiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attacco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Il progetto esecutivo degli impianti comprende:		
a)	gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore a 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore a 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari e apparecchiature:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:			
(¹) elaborati non necessari in relazione alla natura e tipologia dell'intervento.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data
<i>Giovanni Sarta</i>		<i>Luigi Di Lorenzo</i>	22/11/2016

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38 D.P.R. 207/2010) (1)		SI	NO
1. Descrive, prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Il contenuto é adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Il piano di manutenzione comprende:			
a) Manuale d'uso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b) Manuale di manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
c) Programma di manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Il manuale d'uso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni. <ul style="list-style-type: none"> • la collocazione dell'intervento delle parti menzionate; • la rappresentazione grafica; • la descrizione; • le modalità di uso corretto. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni. <ul style="list-style-type: none"> • la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; • la rappresentazione grafica; • la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; • il livello minimo delle prestazioni; • le anomalie riscontrabili; • le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; • le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo i tre seguenti sottoprogrammi: <ul style="list-style-type: none"> • il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; • il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; • il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note: (1) elaborati non necessari in relazione alla natura e tipologia dell'intervento.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data 22/11/2016
			

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016


Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della mano d'opera (art. 39 D.P.R. 207/2010) (1)		SI	NO
1. Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2).		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il quadro di incidenza della mano d'opera definisce l'incidenza percentuale della quantità di mano d'opera per le diverse categoria di cui si compone l'intervento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note: (1) elaborati non necessari in relazione alla natura e tipologia dell'intervento.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		Il Responsabile della Verifica	Data 22/11/2016
Il Progettista			

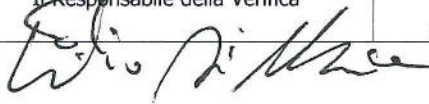
Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Cronoprogramma (art. 40 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
1. Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.		<input checked="" type="checkbox"/> ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/>
Note: (1) Tale indicazione è riportata all'art. 14 del C.S.A.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data 22/11/2016


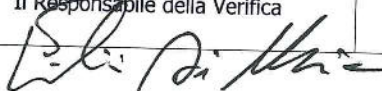


Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016


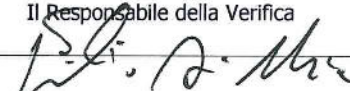
Elenco dei prezzi unitari (art. 41 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
1. Sono stati utilizzati gli stessi prezzi unitari del progetto definitivo.	<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>	
2. Gli eventuali nuovi prezzi sono stati redatti con le stesse modalità del progetto definitivo.	<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>	
Note: (1) Il livello di progettazione definitivo per la tipologia ed entità dell'intervento è stato accorpato al livello esecutivo.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data 22/11/2016
			

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunzionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Computo metrico estimativo e quadro economico (art. 42 D.P.R. 207/2010)		SI	NO
1. Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni del progetto definitivo.		<input checked="" type="checkbox"/> (1)	<input type="checkbox"/>
2. Il computo metrico estimativo è stato redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'art. 41 del regolamento		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto, ai fini della definizione dei gruppi di categorie omogenee.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Nel quadro economico confluiscono le seguenti voci. <ul style="list-style-type: none"> • il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; • l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia; • l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; • tutti gli ulteriori costi riportate all'art. 16 del regolamento. 		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note: (1) Il livello di progettazione definitivo per la tipologia ed entità dell'intervento è stato accorpato al livello esecutivo.			
Verifica positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Verifica negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
Il Progettista		Il Responsabile della Verifica	Data 22/11/2016
			

Scheda di verifica del Progetto Esecutivo dei "Lavori di manutenzione per la rifunionalizzazione dei fondali del porto della Bandita di Palermo".

Redatto da: Coordinatore del gruppo di progettazione: arch. Giovanni Sarta

Progettisti: Ing. Luigi Di Lorenzo, Ing. Giuseppe Letizia, Arch. Achille Vitale e arch. Dimitrios Katsireas.

Data: Novembre 2016

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art. 43 D.P.R. 207/2010)	SI	NO
<p>1. Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <p>a) termini di esecuzione e penali;</p> <p>b) programma di esecuzione dei lavori;</p> <p>c) sospensioni o riprese dei lavori;</p> <p>d) oneri a carico dell'esecutore;</p> <p>e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;</p> <p>f) liquidazione dei corrispettivi;</p> <p>g) controlli;</p> <p>h) specifiche modalità e termini di collaudo;</p> <p>i) modalità di soluzione delle controversie.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>3. Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <p>a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;</p> <p>b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurare la rispondenza alle scelte progettuali.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (1)
5. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (1)
6. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> (2)
7. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.	<input checked="" type="checkbox"/> (2)	<input type="checkbox"/>
8. Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo, del codice, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>9. Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.</p>		
<input checked="" type="checkbox"/> (2) <input type="checkbox"/>		
<p>10. Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.</p>		
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
<p>11. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma di cui all'articolo 40.</p>		
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
<p>Note: (1) L'intervento non rientra per la natura e tipologia nel caso di cui all'art. 3 c.1 lett. I del Regolamento</p> <p>(2) L'intervento prevede la stipula di un contratto a misura</p>		
<p>Verifica positiva agli Atti <input type="checkbox"/></p>	<p>Verifica negativa Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/></p>	
<p>Il Progettista</p> <p><i>Verste</i></p>	<p>Il Responsabile della Verifica</p> <p><i>E. Di. Di. Di.</i></p>	<p>Data</p> <p>22/11/2016</p>